

IN GESTIONE

Dove osano gli svizzeri

I comparti del gruppo elvetico Ubs global am puntano molto sulla selezione dei titoli su cui investire. Un'attività che produce buoni risultati di efficienza

in collaborazione con



PROGETICA

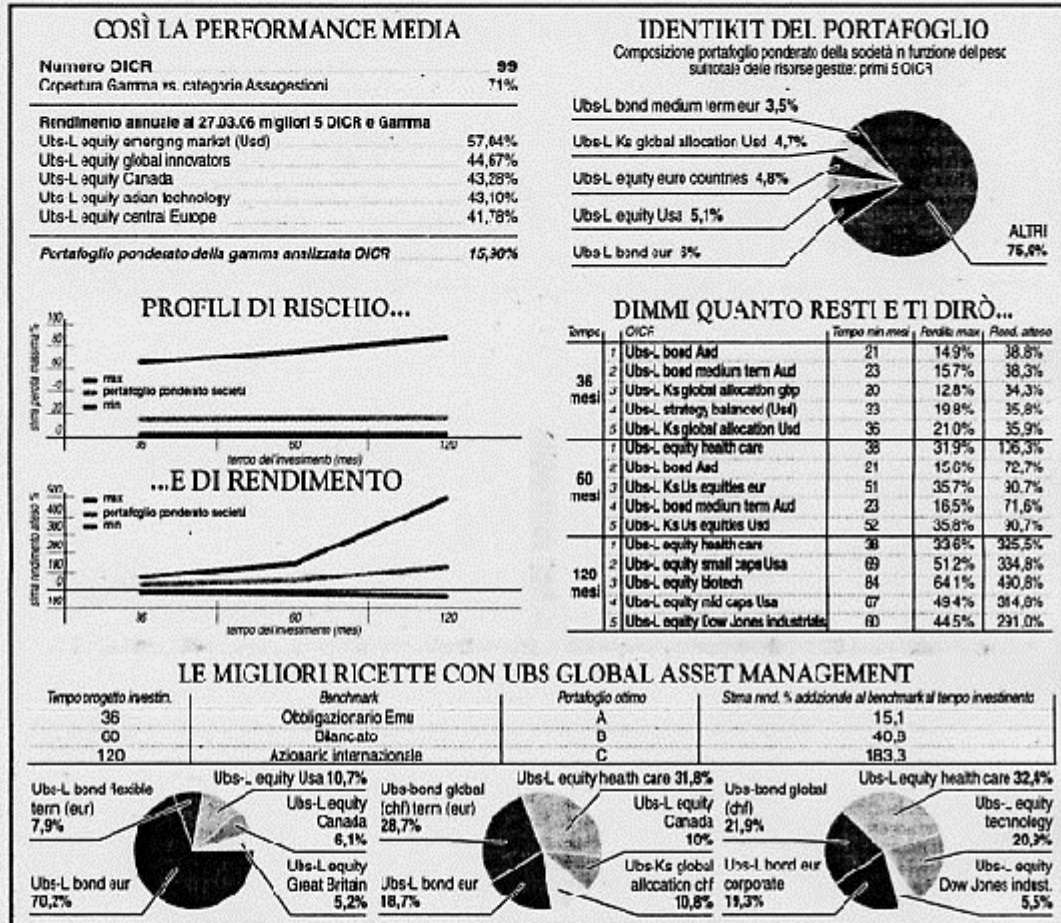
Il processo al gestore di questa settimana prende in considerazione i comparti del gruppo svizzero Ubs global asset management. Ecco i punti di forza e quelli di debolezza.

1 Stile gestionale. Si evidenzia un grado di attività misurato quantificabile nel 6%: in altri termini, il 6% delle performance è determinato dall'attività gestionale e il rimanente dalle performance dei mercati. Lo stile della gestione risulta prudentemente indicizzato.

2 Orientamento gestionale. L'orientamento gestionale evidenzia un beta minore di 1 (0,5) indicando una posizione lievemente difensiva verso i mercati di riferimento.

3 Rischio/rendimento. I grafici evidenziano il campo di variazione del potenziale di rischio-rendimento in funzione del tempo. A 36, 60 e 120 mesi sono stati i valori minimo e massimo della perdita massima potenziale sul capitale iniziale durante il tempo di investimento nonché minimo e massimo del rendimento atteso totale reale (al netto dell'inflazione) al termine del tempo di investimento.

4 Punti di forza e di debolezza. La performance gestionale totale è stata scomposta in quattro abilità di base che forniscono indicazioni circa la stabilità o instabilità dei risultati gestionali nel tempo: a) market timing: risultati derivanti dalla capacità di anticipare gli andamenti dei mercati; b) selezione mercati: risultati derivanti dalla scelta dei mercati, per esempio sovrappesare o sottopesare mercati geografici o settoriali; c) selezione titoli: risultati derivanti dalla selezione di titoli; d) altre attività come per esempio l'utilizzo di strumenti di copertura derivati ecc. Il risultato finale gestionale di Ubs global am è ottenuto in primo luogo mediante attività di selezione dei titoli (74%), seguono l'attività di allocazione dei mercati (12%) e i rimanenti altre attività (12%). Resicuale il peso dell'attività di market timing (2%). Lo stile ca-



rafferistico gestionale è quello di agire prevalentemente sulla selezione dei titoli.

5 Analisi di efficienza. L'efficienza è misurata dall'information ratio ossia dal rapporto rendimento/rischio delle abilità gestionali. L'attività finale gestionale genera un extra-rendimento positivo (rendimento medio: 0,03), assorbendo i costi di gestione. L'attività di massima efficienza è quella relativa alla selezione dei titoli (0,71), con indicazione di sistematicità, segue il market timing (0,01). Meno efficienti l'at-

tività di allocazione dei mercati (-0,04) e le altre attività (-0,19). L'efficienza complessiva delle attività gestionali sembra essere sostenuta da una possibile attività di selezione dei titoli, peraltro stile caratteristico di Ubs global am. Ciò indica che sono da attendersi risultati gestionali tendenzialmente stabili nel tempo.

6 Tempi e rendimenti prevedibili. Le gradatorie dei fondi di Ubs global am sono ottenute effettuando una valutazione ponderata dei fattori di rischio e rendimento; in particolare vengono in-

dicati: a) tempo minimo: stima della permanenza nel fondo necessaria per evitare perdite sul capitale iniziale; b) perdita massima: stima perdita potenziale massima rispetto al capitale iniziale, per l'intera durata del tempo dell'investimento; c) rendimento atteso: stima (con il 50% probabilità) della performance complessiva reale, al netto dell'inflazione, al tempo dell'investimento. Le classifiche dei fondi, a diversi tempi di investimento, sono composte includendo quelli la cui strategia di investimento presenta la caratteristica di un tempo minimo minore del tempo dell'investimento. Nelle classifiche

sono riportati i primi cinque fondi della gamma.

7 Il mix ideale. I portafogli rappresentano il meglio che la gamma dei fondi Ubs global am può esprimere, in funzione di tre tempi di investimento ed i benchmark di riferimento classici. I migliori portafogli di fondi Ubs global am sono elaborati in maniera da massimizzare il rendimento atteso con parametri di rischio pari o minori (tempo minimo e perdita massima) dei benchmark. Al fine di evitare eccessive frammentazioni, al massimo sono stati considerati cinque fondi per portafoglio.

Le elaborazioni sono effettuate dalla società indipendente di consulenza Progetica. Il modello di analisi utilizza il Investment Profiler. La descrizione degli aspetti teorici e tecnici e delle assunzioni dal seguente indirizzo: www.progetica.it/investmentprofiler2.asp. I report dei singoli fondi della sgc, nonché di oltre 6 mila dicr, possono essere fruiti all'indirizzo: <http://progetica.milano/finanza/investmentprofiler/>. I dati della elaborazione non costituiscono garanzia per i risultati futuri. Le

analisi, basate su elaborazioni rigorose di dati e su modelli di investimento quantitativi, hanno uno scopo illustrativo e rispecchiano le valutazioni al momento della loro elaborazione. Le indicazioni relative al profilo di rischio-rendimento del prodotto (tempo minimo di investimento, perdita potenziale durante il tempo dell'investimento, rendimento atteso) sottolineano che si tratta di stime statistiche che possono essere effettuate a diversi gradi di probabilità.